



GIUNTA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO PROTEZIONE CIVILE
STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE
DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI
(D.G.R. 316/2018 – D.G.R. 554/2018 – D.G.R. 671/2019)

Alle	ASL territoriali della Regione Abruzzo
Agli	Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
All'	Associazione Italiana Ospedalità Privata
Alle	Prefetture UTG di L'Aquila, Chieti, Teramo e Pescara
Ai	Comuni
e p.c. al	Presidente della Regione Abruzzo dott. Marco Marsilio
alla	Struttura di Coordinamento e Raccordo Istituzionale del Presidente dott. Massimo Verrecchia
all'	Assessore regionale alla Salute dott.ssa Nicoletta Verì
al	Referente Sanitario Regionale dott. Alberto Albani
	<u>loro indirizzi PEC</u>

Giunta Regionale d'Abruzzo

Oggetto: Emergenza Covid-19. Decreto n. 105/SMEA/COVID-19 del 24 aprile 2020 “Criteri e indirizzi per la distribuzione di mascherine e di dispositivi di protezione individuali (DPI)”. **Procedure per la richiesta di mascherine e DPI.**

Facendo seguito alla nota SMEA prot. n. 5857 del 26 aprile 2020, si comunicano di seguito le modalità di richiesta di mascherine e DPI.

1. Criteri di distribuzione

Il Decreto n. 105/SMEA/COVID-19 del 24 aprile 2020 individua criteri e indirizzi per la distribuzione di mascherine e di dispositivi di protezione individuali (DPI) da parte della Unità di Crisi Regionale per l'emergenza Covid-19.

Tale decreto stabilisce (punto 1) quali criteri per l'assegnazione delle mascherine e dei DPI gli interessi pubblici prevalenti e ritenuti meritevoli di tutela:

- Salute pubblica e assistenza sanitaria e sociale
- Ordine pubblico, sicurezza e incolumità pubblica, soccorso pubblico e difesa civile, volontariato
- Servizi pubblici essenziali e filiera agroalimentare per il sostentamento alla popolazione

e individua i soggetti beneficiari prioritari afferenti a ciascuna delle categorie sopra elencate (punto2).

In accordo alle disposizioni nazionali per la gestione dell'emergenza Covid-19, la distribuzione di mascherine e DPI dovrà soddisfare in maniera prioritaria e mandatoria i fabbisogni delle AA.SS.LL. e, pertanto, solo l'eccedenza rispetto a questa fornitura potrà essere distribuita agli altri soggetti beneficiari elencati al punto 2 secondo le priorità ivi stabilite compatibilmente con le scorte di magazzino disponibili. Tutti gli altri soggetti richiedenti, che non rientrano tra i beneficiari di cui al punto 2, saranno soddisfatti in via sussidiaria o secondaria rispetto a questi ultimi e nei limiti di disponibilità delle dotazioni tenendo conto della necessità di una scorta di magazzino per la gestione delle urgenze.

Il decreto n. 105/SMEA/COVID-19 del 24 aprile 2020 individua inoltre una modalità di consegna a criteri di raggruppamento di “**soggetti beneficiari**” appartenenti alla medesima categoria e con l’individuazione di un beneficiario capofila denominato “**soggetto aggregatore**”, come riportato nell’allegato del decreto n. 105/SMEA/COVID-19 del 24 aprile 2020.

2. Modalità di richiesta

I **soggetti beneficiari** dovranno rappresentare i propri fabbisogni di mascherine e DPI unicamente al soggetto aggregatore a cui gli stessi afferiscono e con le modalità da questo definite. Ugualmente, interagiranno unicamente col soggetto aggregatore per le informazioni inerenti alla ricezione del materiale. Il **soggetto aggregatore** avrà quindi il compito di:

- effettuare la ricognizione dei fabbisogni dei beneficiari ad esso afferenti;
- comunicare all’Unità di crisi regionale il fabbisogno globale unicamente attraverso la piattaforma informatica all’uopo predisposta (vedi paragrafo 3);
- distribuire ai beneficiari il materiale di cui hanno fatto richiesta secondo modalità da questi stabilite.

Nell’individuazione dei fabbisogni, il beneficiario dovrà tener conto di quanto disposto dal DPCM del 26 aprile 2020 e in particolare all’art.3 che stabilisce l’obbligo sull’intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto, e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza ma prevede altresì che, a tali fini, possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscono comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.

A far data dall’entrata in vigore del DPCM del 26/04/2020, i Sindaci, in qualità di Soggetti aggregatori per le Attività commerciali, produttive agroalimentari ed altre attività faranno riferimento agli allegati del DPCM del 26/04/2020 in rassegna e agli eventuali aggiornamenti normativi che dovessero intervenire a modifica delle attività consentite.

Si rappresenta che la Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità in relazione all’uso della mascherina o di altro DPI in base all’utente e alla funzione da questi svolta, responsabilità che viene assunta dal soggetto beneficiario al momento della domanda, il quale è tenuto a conoscere e a rispettare tutte le menzionate specifiche tecniche e scientifiche indicate dal Ministero della Salute e dalla Regione Abruzzo.

3. Piattaforma informatica per soggetti aggregatori

Per la formalizzazione della richiesta da parte dei soggetti aggregatori è stata messa a punto una piattaforma informatica a cui si accede con proprie credenziali.

Ciascun soggetto aggregatore riceverà una e-mail contenente un link per l’attivazione della procedura di registrazione.

All’atto dell’immissione sulla piattaforma di un ordine, il soggetto aggregatore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità che non è stato possibile reperire sul mercato il materiale oggetto di richiesta e che tale materiale sarà distribuito solo a coloro i quali che manifesteranno l’impossibilità di reperirlo sul mercato.

L’unità di crisi regionale si riserva la facoltà di richiedere il resoconto della distribuzione del materiale richiesto.

4. Tempistiche

Le presenti modalità operative entreranno in vigore **a partire dal 1 maggio p.v.** A partire da questa data non saranno prese in considerazione richieste effettuate con modalità diverse da quanto sopra stabilito.

Si chiede a codeste strutture di dare la ampia diffusione della presente circolare al fine di garantire una efficiente gestione dell'attività di distribuzione dei materiali.

Certi di una VS fattiva collaborazione, si inviano i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SOGGETTO ATTUATORE

ING. SILVIO LIBERATORE

